



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile
PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale Seduta del 24 agosto 2015 n. 197

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO. PARTE NORMATIVA. PERODO 2013/2015. INTEGRAZIONE RELATIVA A CRITERI E MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **24** del mese di **agosto** alle ore **12:30** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, dr. V. d'Ottavio.

Sono presenti gli Assessori:

1. Sig. DE IURE Domenico
2. Sig.ra DI SIPIO Nadia
3. Sig. MENNA Luca
4. Sig.ra RABOTTINI Lucia Simona

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Mariella Colaiezzi.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICORDATO che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 23.01.2013, esecutiva, è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Ortona, abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti collettivi decentrati integrativi, composta dai quattro Dirigenti dei Settori in cui è articolata la struttura organizzativa dell'Ente e dal Segretario generale quale Presidente;

VISTO il C.C.D.I. normativo per il triennio 2013/2015, per il personale non dirigente del Comune di Ortona sottoscritto in via definitiva in data 30.10.2013;

VISTO l'art. 3, comma 5, di detto C.C.D.I. normativo 2015/2015, stabilente che *“Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo o qualora in sede di verifica annuale si accerti la necessità di specificare ulteriormente alcuni punti del CCDI”*;

VISTO, altresì, l'art. 41 del menzionato C.C.D.I. normativo ad oggetto *“Specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera g) del CCNL 01.04.1999, che testualmente recita:*

“1.L'istituto, previsto dall'art.17, comma 2, lettera g), del CCNL 1.4.1999, riguarda la disciplina per l'utilizzo delle risorse finanziarie che, espresse disposizioni legislative, destinano all'incentivazione del personale che abbia reso specifiche prestazioni ovvero conseguito specifici risultati.

2.Si dà atto che l'istituto, rappresentato principalmente dagli incentivi connessi alla progettazione, al recupero dell'evasione fiscale, all'attività di avvocatura ed ai risparmi di spesa derivanti dalle sponsorizzazioni, trova compiuta disciplina in appositi regolamenti.

3.L'utilizzo delle risorse decentrate all'uopo disponibili, da destinare all'incentivazione del personale, va definito in sede di CCDI economico annuale e deve transitare sulle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

4.L'erogazione degli incentivi a favore del personale è strettamente correlata alla effettiva realizzazione degli obiettivi stabiliti dalla legge.”

DATO ATTO che la L. 11.08.2014 n. 114, di conversione del D.L. 24.06.2014 n. 90, ha abrogato i previgenti incentivi per la progettazione di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 (art. 13), introducendo una nuova disciplina in materia denominata *“Fondi per la progettazione e l'innovazione”* (art. 13-bis);

VISTO, dunque, l'art. 93 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (D.Lgs. 163/2006) così come modificato con l'introduzione dei commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dall'articolo 13-bis del menzionato D.L. n. 90 del 24 giugno 2014 convertito in Legge n. 114 del 11 agosto 2014 e considerato che, ai sensi dei nuovi commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dell'art. 93 del D. Lgs. 163/2006:

“7-bis. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7, le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare.

7-ter. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7-bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. Il regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207](#), depurato del ribasso d'asta offerto. Ai fini dell'applicazione del terzo periodo del presente comma, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d). La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno

all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

7-quater. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

EVIDENZIATO che, ai fini dell'approvazione di apposito Regolamento di cui al predetto comma 7-bis, di competenza esclusiva dell'Ente, dell'Ente, tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale si è aperto il confronto al fine di definire contrattualmente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione tra i dipendenti interessati, come previsto dall'art. 93, comma 7-ter, del più volte menzionato D. Lgs. n. 163/2006, ed in data 5 agosto 2015, tra le suddette parti è stata siglata l'ipotesi di CCDI integrativo del normativo 2013/2015 recante detti criteri e modalità;

RICHIAMATE le disposizioni recate dall'art. 40bis, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, a mente del quale il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti;

DATO ATTO che è stata trasmessa al Collegio dei Revisori la bozza di relazione tecnico-finanziaria di cui all'art. 40, comma 3 sexies, del D.lgs. n. 165/2001, nonché la correlata relazione illustrativa, sull'ipotesi di contratto in discorso, al fine della espressione del prescritto parere;

DATO ATTO, altresì, che il Collegio dei Revisori in data 20.08.2015, ha attestato la compatibilità del CCDI di cui trattasi con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, secondo le disposizioni recate dal citato art. 40 bis;

RITENUTO pertanto, di dover autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI in oggetto;

VISTI i pareri favorevoli resi dal Dirigente il Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, come risulta dalle allegare schede che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTI i vigenti CCNL Comparto Regioni – Enti Locali;

A voti unanimi,

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del "Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Parte normativa - Periodo 2013/2015. Integrazione" relativamente ai criteri e alle modalità di ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione, nel testo di cui all'ipotesi menzionata in premessa, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **V. d'OTTAVIO**

L' ASSESSORE ANZIANO
F.to **N. DI SIPIO**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – www.comune.ortona.chieti.it – e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 25 agosto 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 25 agosto 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**